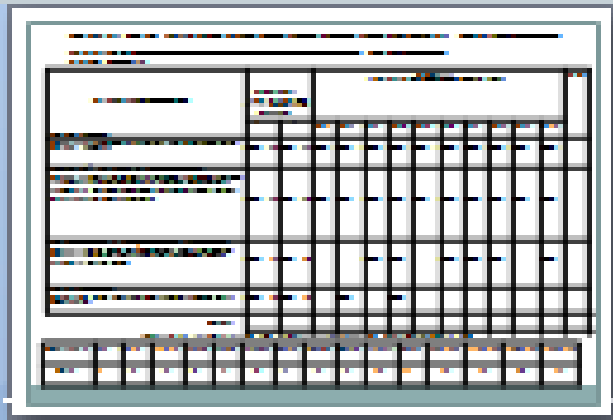


L'ESPERIENZA DELL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1



| CATEGORIA | | SOTTOCATEGORIA | | DESCRIZIONE | | PUNTI | |
|-----------|-----|----------------|-----|-------------|-----|-------|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 |
| 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 |
| 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 |
| 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 |
| 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 |
| 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 |
| 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 |
| 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 |
| 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 |
| 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 | 103 | 104 |
| 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 111 | 112 |
| 113 | 114 | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 | 127 | 128 |
| 129 | 130 | 131 | 132 | 133 | 134 | 135 | 136 |
| 137 | 138 | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 |
| 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 | 151 | 152 |
| 153 | 154 | 155 | 156 | 157 | 158 | 159 | 160 |
| 161 | 162 | 163 | 164 | 165 | 166 | 167 | 168 |
| 169 | 170 | 171 | 172 | 173 | 174 | 175 | 176 |
| 177 | 178 | 179 | 180 | 181 | 182 | 183 | 184 |
| 185 | 186 | 187 | 188 | 189 | 190 | 191 | 192 |
| 193 | 194 | 195 | 196 | 197 | 198 | 199 | 200 |

SALERNO, 28-30 AGOSTO 2012

PROF.SSA ANNA MARIA PEZONE
PROF. ATTILIO ROSSI



CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

| CITITERI PER LA VALUTAZIONE | Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno) | | Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5) | | | | | | | | | | P.T. |
|--|---|--------|--|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|--------|-------|------|
| | 1 | 2 | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | Q5 | Q6 | Q7 | Q8 | Q9 | Q10 | |
| CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i> | ___/25 | ___/20 | ___/7 | ___/7 | ___/5 | ___/7 | ___/5 | ___/5 | ___/7 | ___/6 | ___/5 | ___/5 | |
| CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i> | ___/25 | ___/24 | ___/8 | ___/5 | ___/3 | ___/2 | ___/10 | ___/5 | ___/5 | ___/2 | ___/10 | ___/5 | |
| CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i> | ___/10 | ___/16 | | | ___/7 | ___/4 | | ___/5 | ___/3 | ___/7 | | ___/5 | |
| COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i> | ___/15 | ___/15 | | ___/3 | | ___/2 | | | | | | | |
| <i>Totali</i> | | | | | | | | | | | | | |

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|---------|
| <i>Punteggio</i> | 0-3 | 4-10 | 11-18 | 19-26 | 27-34 | 35-43 | 44-53 | 54-63 | 64-74 | 75-85 | 86-97 | 98-109 | 110-123 | 124-137 | 138-150 |
| <i>Voto</i> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |

La griglia di valutazione per la seconda prova d'esame nei licei scientifici – Matematica – è stata elaborata da un gruppo di circa 130 docenti di Matematica della gran parte dei licei scientifici italiani partecipanti al progetto PNM con un lungo lavoro di scelta, condivisione e sperimentazione sul campo.

La cosa sorprendente è che, avendo finito di elaborare la griglia l'1 giugno del 2011, dopo solo 15 giorni tale griglia era stata diffusa in tutto il territorio nazionale con la preghiera di adozione d'uso da parte dei commissari di Matematica coinvolti agli esami di stato.

Grazie al lavoro di divulgazione dei referenti regionali è stata adottata dal 30% dei commissari d'esame.

E' dunque il secondo anno che tale griglia viene usata su scala nazionale e risulta necessario, nonché efficace, valutare gli esiti relativi al suo utilizzo/non utilizzo per orientare gli sviluppi futuri.

Dati generali

A.S. 2011/12

5103 classi hanno sostenuto l'esame di stato

Circa il **56%** delle classi, **2850** ha partecipato al PNM con la compilazione del questionario riservato alle commissioni d'esame, disponibile sul sito Matmedia.it

Nel questionario di rilevazione dati

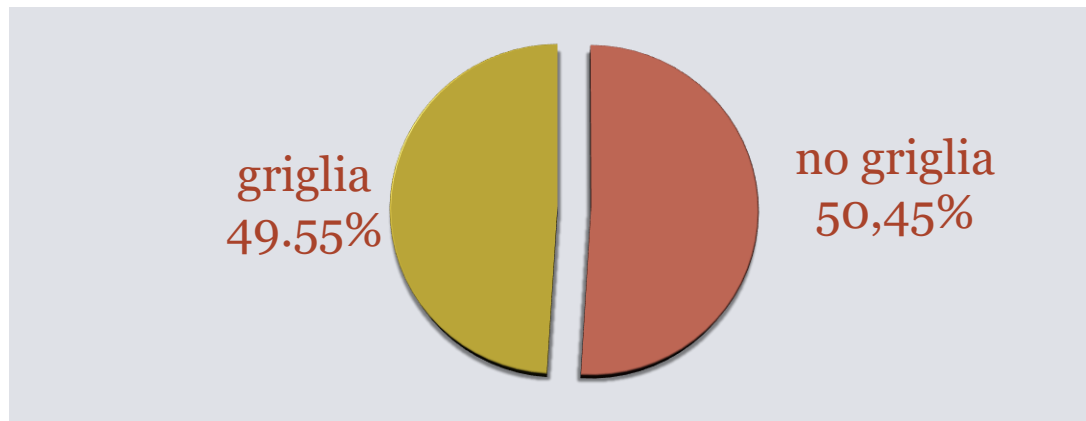
I risultati della tabella B –

Aspetti Didattici e Valutazione

- Classi per le quali il commissario dichiara di utilizzare la griglia con criteri di valutazione comuni: **1381**
- Classi per le quali il commissario non dichiara nulla, ma esprime il giudizio sulla griglia: **31**
- Poiché non compaiono nemmeno le motivazioni del non utilizzo è lecito supporre la dimenticanza di ‘spunta’ durante la compilazione del questionario
- Pertanto **1381** e **31** correzioni con utilizzo della griglia di criteri di valutazione comuni, per un totale di **1412**, cioè il **49,55%**
- Classi per le quali il commissario dichiara di non avere utilizzato la griglia con criteri di valutazione comuni: **1438**, **50,45%**

49,55% è il campo
relativo all'utilizzo
della griglia

50,45% è il dato
del campo relativo
al commento di
coloro che non
hanno utilizzato la
griglia



**Dei 1438 commissari
che non hanno usato la griglia**

**solo 753 commissari
hanno motivato la loro scelta.**

Ciò va attribuito al fatto che nel questionario il campo relativo al commento, per coloro i quali non hanno utilizzato la griglia, non era obbligatorio.

Nell'esame del questionario è emerso che spesso la commissione ripete le risposte relative alla tabella B per la coppia di classi che la compone.

ANALISI DEI COMMENTI

UTILIZZO ALTRE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Una successiva analisi degli stessi ha permesso di rilevare che **260** docenti di matematica o presidenti di commissione hanno prevalentemente motivato così:

UTILIZZATA GRIGLIA PERSONALE

UTILIZZATA ALTRA GRIGLIA

UTILIZZATA GRIGLIA ANNI PRECEDENTI

UTILIZZATA GRIGLIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

UTILIZZATA GRIGLIA PER LE SIMULAZIONI D'ISTITUTO

UTILIZZATA LA GRIGLIA GIÀ USATA DURANTE L'ANNO

**UTILIZZATA GRIGLIA MOLTO AGEVOLE GIA' IN USO
NELL'ISTITUTO**

**UTILIZZATA GRIGLIA ELABORATA DAL DIPARTIMENTO DI
MATEMATICA DELLA SCUOLA**

**UTILIZZATA GRIGLIA PROVINCIALE ELABORATA DAL
DIPARTIMENTO ISTRUZIONE**

**UTILIZZATA GRIGLIA MOLTO SIMILE A QUELLA DI
MATMEDIA: CRITERI PER LA VALUTAZIONE E DESCRITTORI,
TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO IN
QUINDICESIMI. LA VALUTAZIONE E' STATA FATTA**

**UTILIZZATA GRIGLIA RIPORTANTE GLI STESSI INDICATORI
DI QUELLA PROPOSTA DAL PROGETTO NAZIONALE
MATEMATICA, CON QUALCHE PICCOLA MODIFICA**

UTILIZZATA GRIGLIA DELLA ZANICHELLI DA TUTTI I DOCENTI DI MATEMATICA DELLA MIA SCUOLA

SAREBBE OPPORTUNO COINVOLGERE I DOCENTI DI MATEMATICA DELLE CLASSI V INTERESSATE ALL'USO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE GIA' DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN MODO DA FARLA CONOSCERE ANCHE AI CANDIDATI

IL PRESIDENTE RITIENE CHE LA GRIGLIA DI CORREZIONE DOVREBBE ESSERE OBBLIGATORIA ED UNICA, CORREDATA DI PESI COME QUELLA PROPOSTA DA MATMEDIA E NON A DISCREZIONE DEI COMMISSARI

IL DOCENTE DI MATEMATICA SUGGERISCE CHE AI TESTI DELLA PROVA IL MINISTERO ALLEGHI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DA UTILIZZARE OBBLIGATORIAMENTE

E' STATO IMPOSSIBILE SCARICARLA

NON E' STATA PUBBLICATA PER TEMPO

ARRIVATA TROPPO TARDI

NON SI ERA A CONOSCENZA

***ARRIVANDO A RIDOSSO SI E' RITENUTA NON
ADEGUATAMENTE SPERIMENTATA***

***AVEVO GIA' CORRETTO QUANDO HO RICEVUTO LA
COMUNICAZIONE DAL PROGETTO NAZIONALE MATEMATICA***

LA TROVO OTTIMA MA PREFERISCO STUDIARLA MEGLIO

Una comprensibile resistenza connota i commenti di quei commissari e/o commissioni che hanno preferito utilizzare strumenti noti, già ampiamente maneggiati e collaudati.

La griglia proposta in sede di prova scritta, sebbene per la seconda volta su scala nazionale da un progetto per la matematica, è risultata per molti docenti non agevole quanto quelle già sperimentate.

I commenti dei commissari rivelano che è necessario divulgare il PNM nelle scuole, mediante un lavoro di riflessione comune da svolgere nei Dipartimenti di Matematica dei singoli Istituti.

Va inoltre considerato che il PNM è un progetto giovane, una ricerca che accomuna appassionati di didattica della matematica e quanti assistono al lento e progressivo allontanamento dei nostri giovani da questa disciplina, ma credono nel futuro della matematica nei licei come bene comune e prezioso da coltivare, proprio con iniziative che possano contribuire a migliorarne la didattica.

ALTRI COMMENTI

DISCREZIONALE – POCO ANALITICA

NON CONDIVIDO IL PUNTEGGIO UNICO ALLE VARIE PARTI DEL PROBLEMA

PER GARANTIRE OMOGENEITA' DI VALUTAZIONE SI SUGGERISCE DI ASSEGNARE UN PUNTEGGIO AD OGNI QUESITO DEL PROBLEMA

LA MANCANZA DELL'ASSOCIAZIONE TRA LE PARTI DEL PROBLEMA / QUESITO CON I PUNTEGGI DI CIASCUN CRITERIO VANIFICA LA RICERCA DELL'OMOGENEITÀ DELLA VALUTAZIONE

NON ARTICOLATA LA VALUTAZIONE DEL PROBLEMA

LA GRIGLIA E' TROPPO DISCREZIONALE, SAREBBE PREFERIBILE DARE UN PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI QUESITO DEL PROBLEMA

POCO DETTAGLIATA NELL'ATTRIBUIRE I PUNTEGGI PER OGNI COMPETENZA

INCOMPLETA NELLE SOTTOGRIGLIE RELATIVE AI QUATTRO INDICATORI PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI INSUFFICIENZA, MEDIOCRITA', SUFFICIENZA

NON CONDIVIDO I PESI PROPOSTI NON È GIUSTO CHE CHI RISOLVE SOLO IL PROBLEMA O SOLO I 5 QUESITI PRENDA GIÀ LA SUFFICIENZA (75/150 CHE DIVENTA 10/15). QUESTO È UN INVITO O A TRALASCIARE IL PROBLEMA O A TRALASCIARE I QUESITI

LA PROVA È SUFFICIENTE RISOLVENDO ANCHE SOLO I 5 QUESITI E QUESTO MI SEMBRA TROPPO **PERMISSIVO**

NON SONO INDICATI I DESCRITTORI RELATIVI AI PUNTEGGI INFERIORI A QUELLI MASSIMI

NON È ESPLICITATO IL METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL SINGOLO INDICATORE

SI SUGGERISCE DI DETERMINARE I CRITERI SECONDO I QUALI SI POSSA STABILIRE UNIFORMEMENTE QUANDO LA RISPOSTA È COMPLETA, QUANDO È PARZIALMENTE COMPLETA, QUANDO È ERRATA

I commissari ritengono la griglia poco analitica - troppo discrezionale - permissiva.

Essi chiedono:

- di indicare i pesi intermedi per i tre livelli (insufficiente, mediocre, sufficiente) oltre che per quello massimo
- di assegnare un punteggio ad ogni quesito del problema
- di rivedere la scelta di assegnare la sufficienza alla risoluzione del problema oppure alla risoluzione di 5 quesiti

COMPLICATA – DISPERSIVA – TROPPO ANALITICA

TROPPI INDICATORI: NE BASTANO 3 (UNIRE GLI ULTIMI DUE)

MANCA UN PUNTEGGIO DI SUFFICIENZA PER OGNI INDICATORE

TROPPE SCALE USATE (/2, 5/, 7/...30) NESSUNA DELLE QUALI DESCRITTA NEI VALORI INTERMEDI"

TROPPI ELEMENTI DA MISURARE. UN COMPITO SI VALUTA NELLA SUA GLOBALITÀ ALTRIMENTI SI EFFETTUA UNA MISURA E NON UNA VALUTAZIONE

MISURAZIONE TROPPO MACCHINOSA: É COME VOLER MISURARE UN TAVOLO DA CUCINA CON IL MICROMETRO

TROPPO ANALITICA

LA STRUTTURAZIONE DELLA GRIGLIA RISULTA **DISPERSIVA**; É PREFERIBILE USARE UNA GRIGLIA CON CUI SI É MATURATA UNA CERTA FAMILIARITÀ GIÀ IN PRECEDENZA

TROPPO ARTICOLATA

TROPPO ARTICOLATA E TROPPI CALCOLI

**TROPPO ARTICOLATA, SI PRESTA ALLE PIÙ AMPIE
INTERPRETAZIONI, QUINDI È TROPPO SOGGETTIVA**

**TROPPO ARTICOLATA. PIU'AGEVOLE LA DISTRIBUZIONE DEL
PUNTEGGIO GREZZO SU 100PUNTI.**

TROPPO COMPLESSA

TROPPO COMPLESSA E POCO AGILE

**TROPPO COMPLESSA E RIGIDA, NON CONSENTE DI VALORIZZARE IN
MODO ADEGUATO LE COMPETENZE**

**NON CONSENTE UNIFORMITÀ DI GIUDIZIO
EVITEREI DI LAVORARE IN 150ESIMI**

Siamo ora in evidente contraddizione con i commenti precedenti.

I commissari ritengono che la griglia abbia troppi indicatori e troppi elementi da misurare.

Essi preferiscono uno strumento meno articolato che valuti la prova nella sua globalità.

***É COME VOLER MISURARE UN TAVOLO
DA CUCINA CON IL MICROMETRO***

DOMANDE APERTE

20

1. Rivedere la griglia nella distribuzione dei pesi ai vari punti del problema?
2. Riproporre la questione della sufficienza da assegnare alla prova?
3. Distribuire i pesi nelle valutazioni (sufficiente, mediocre, insufficiente)?
4. Adottare la griglia durante l'anno scolastico?

Dall'esame dei risultati della prova con/senza l'utilizzo della griglia si può notare, per l'a.s. **2011/12:**

una convergenza di risultati nell'area della sufficienza
67.33% con griglia ----- 67.74% senza griglia

uno scarto percentuale di 1.50% a favore negli ottimi
12.86% con griglia ----- 11.29% senza griglia

una diminuzione di circa 1.00% nelle insufficienze
19.81% con griglia ----- 20.86% senza griglia.

| Griglia | Insufficienti | Sufficienti | Ottimi |
|---------------------|----------------------|--------------------|---------------|
| media | 19.81% | 67.33% | 12.86% |
| dev standard | 8.46% | 7.64% | 4.73% |

| No Griglia | Insufficienti | Sufficienti | Ottimi |
|---------------------|----------------------|--------------------|---------------|
| media | 20.96% | 67.74% | 11.29% |
| dev standard | 7.90% | 8.73% | 3.49% |

Dal confronto di questi esiti con quelli dello scorso anno emerge che:

- sia per l'anno scolastico 2010/2011 che per l'anno scolastico 2011/2012 la valutazione della prova effettuata con l'adozione della griglia Matmedia è favorevole alla prestazione dello studente

- diminuiscono i punti di percentuale degli esiti insufficienti e aumentano i punti di percentuale delle prove eccellenti.

Dai dati espressi e dalle analisi compiute si ha :

- 1. Incremento positivo dell'utilizzo della griglia:
dal 30% nell'anno 2011 al 49% nell'anno 2012.**
- 2. La valutazione della prova effettuata con l'adozione della griglia Matmedia è favorevole alla prestazione dello studente.**
- 3. Lo strumento di valutazione unico su scala nazionale è stato accolto positivamente da commissari e commissioni, anche nelle possibili divergenze e contraddizioni che sono state rilevate.**

4. È necessario **divulgare il PNM** nelle scuole, mediante un lavoro di riflessione comune da svolgere nei Dipartimenti di Matematica dei singoli Istituti.
5. È auspicabile ampliare il dibattito sulla griglia di valutazione, continuando a riflettere insieme.
6. Si sottolinea l'importanza di una valutazione globale e uniforme in tutto il territorio italiano, affinché la scuola italiana sia più omogenea, più riconoscibile nell'esperienza formativa, che è formativa laddove avvicina i protagonisti (docenti e studenti) nel progetto, mai esaurito né esauribile, della conoscenza.

Considerazioni conclusive

UNA CULTURA DELLA CONDIVISIONE

Il dibattito sulla valutazione, di cui la nostra esperienza è una testimonianza attiva, mostra che va affermandosi sempre più pervasivamente:

- la necessità di condividere esperienze;**
- una sostanziale uniformità nella pratica che si fa ricerca continua, scambio e riflessione;**

•un diffuso spirito democratico che permea il complesso dell'istituzione scolastica con la disponibilità al dialogo e al confronto;

•un organismo vitale in movimento che a tratti sorprende nel nostro stanco, demotivato e potenzialmente sempre più disgregato paese.

Gli insegnanti di matematica, che molto spesso vivono nello “splendido isolamento” della loro disciplina, hanno colto l’opportunità che questa esperienza ha offerto, per sentirsi parte attiva di una collettività di docenti ampia ed eterogenea, dove le differenze e le contraddizioni arricchiscono se possono farsi dialogo e generare cultura.

La griglia proposta su scala nazionale, ad esempio, anche laddove è stata rifiutata, ha aperto uno spazio di riflessione magari non immediato, ma che induce i docenti a interrogarsi sulle modalità di valutazione, sulla necessità di uniformità di giudizio che non discrimini gli studenti, privilegiandone solo alcuni, anche in relazione alle varie aree geografiche e, al loro interno, alle varie realtà locali.

E' possibile che si siano insinuati dubbi in quanti hanno ricordato le personali esperienze e non, di quanto sia necessaria l'omogeneità nel giudizio e di quanto oggi più di ieri gli studenti abbiano bisogno di abitare un mondo 'percepito giusto' per sostenere una sana motivazione allo studio.

